Piano regionale attuativo degli interventi e delle misure per promuovere la cultura paritaria, per prevenire e per contrastare le discriminazioni di genere e la violenza contro le donne. Anno 2026

Risorse regionali – euro 1.850.000,00				
Tipologia di intervento	**Importo Euro**	**Finalità**	**Beneficiari**	**Modalità di assegnazione**
Contributo gestione centri antiviolenza	354.400,00	Contribuire ai costi di gestione e per il sostegno alle attività e ai servizi dei centri antiviolenza operanti in Veneto.	Enti promotori dei centri antiviolenza che risulteranno iscritti negli elenchi regionali, a seguito della mappatura anno 2026	Il riparto prevederà la definizione del contributo nel seguente modo: prima quota fissa uguale per tutti i CAV; una quota variabile calcolata tenendo conto dell'utenza femminile potenziale (fascia di età 14-67 anni) presente nel comune sede del centro antiviolenza, nei comuni sede dei relativi sportelli e nei comuni limitrofi alla sede principale; una seconda quota fissa uguale per tutti i CAV che tiene conto dell'utenza potenziale femminile non ricompresa nei bacini di riferimento dei comuni sede dei CAV/sportelli. Il riparto sarà definito con Decreto dirigenziale.
Contributo gestione case rifugio	488.100,00	Contribuire ai costi di gestione e per il sostegno alle attività e ai servizi delle case rifugio operanti in Veneto.	Enti promotori delle case rifugio A e B che risulteranno iscritti negli elenchi regionali, a seguito della mappatura anno 2026	Il riparto prevederà la definizione del contributo nel seguente modo: quota fissa uguale per tutte le CR; una quota variabile in base al numero dei posti letto presenti in ciascuna CR e che saranno dichiarati con l'attività di mappatura annuale. Il riparto sarà definito con Decreto dirigenziale.
Contributo per sostegno sportelli centri antiviolenza	265.000,00	Contribuire al sostegno degli sportelli dei centri antiviolenza operanti in	Enti promotori dei centri antiviolenza cui afferiscono gli sportelli che	Riparto diretto e in egual misura per ciascuno degli sportelli che saranno individuati.

		Veneto, compresi quelli attivati presso sedi universitarie.	risulteranno iscritti negli elenchi regionali, a seguito della mappatura anno 2026	Il riparto sarà definito con Decreto dirigenziale.
Contributo per sostegno sportelli universitari centri antiviolenza	30.000,00		Università pubbliche del Veneto - IUAV, Università Ca' Foscari, Università degli studi di Padova e Università di Verona	Riparto diretto e in egual misura per ciascuno dei 4 sportelli attivati in ottemperanza ad Accordi di collaborazione ai sensi dell' art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il riparto sarà definito con Decreto dirigenziale.
Contributo per l'apertura di nuovo sportello universitario di centro antiviolenza	12.500,00		Università degli Studi di Trieste - sede di Portogruaro	Assegnazione diretta tramite sottoscrizione di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, approvato con successiva deliberazione di Giunta regionale.
Finanziamento integrativo regionale per il Reddito di libertà	700.000,00	Contribuire al rafforzamento del Reddito di libertà, misura finalizzata a sostenere l'autonomia economica e personale delle donne vittime di violenza, con o senza figli, prese in carico dalla rete antiviolenza e dai servizi sociali territorialmente competenti.	INPS Veneto	Le risorse regionali saranno destinate a integrare il finanziamento nazionale della misura, al fine di ampliare il numero delle beneficiarie e favorire la continuità nell'erogazione del contributo. Con Decreto dirigenziale si provvederà all'impegno e trasferimento all'INPS Veneto delle risorse, in attuazione dell'art. 2 comma 2 del Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 2 dicembre 2024.

Risorse statali DPCM 29 dicembre/CUAV – euro 406.531,00				
Tipologia di intervento	**Importo euro**	**Finalità**	**Beneficiari**	**Modalità di assegnazione**
Contributo gestione e potenziamento dei CUAV veneti	406.531,00	Contribuire ai costi di gestione e al potenziamento dei CUAV operanti in Veneto	Enti promotori dei CUAV risulteranno iscritti nell'elenco regionale anno 2026	Riparto diretto e in egual misura per ciascuno dei CUAV che saranno individuati. Il riparto sarà definito con Decreto dirigenziale.

Risorse statali DPCM 29 dicembre 2025/CAV-CR– euro 7.729.776,18					
Linee di intervento		**Importo Euro**	**Finalità**	**Beneficiari**	**Modalità di assegnazione**
articolo 2		1.498.597,59	Contribuire ai costi di gestione e per il sostegno alle attività e ai servizi dei centri antiviolenza operanti in Veneto	Enti promotori dei centri antiviolenza che risulteranno iscritti negli elenchi regionali, a seguito della mappatura anno 2026	Il riparto prevederà la definizione del contributo nel seguente modo: prima quota fissa uguale per tutti i CAV; una quota variabile calcolata tenendo conto dell'utenza femminile potenziale (fascia di età 14-67 anni) presente nel comune sede del centro antiviolenza, nei comuni sede dei relativi sportelli e nei comuni limitrofi alla sede principale; una seconda quota fissa uguale per tutti i CAV che tiene conto dell'utenza potenziale femminile non ricompresa nei bacini di riferimento dei comuni sede dei CAV/sportelli. Il riparto sarà definito con Decreto dirigenziale.
		1.652.667,02	Contribuire ai costi di gestione e per il sostegno alle attività e ai servizi delle case rifugio operanti in Veneto.	Enti promotori delle case rifugio A e B che risulteranno iscritti negli elenchi regionali, a seguito della mappatura anno 2026	Il riparto prevederà la definizione del contributo nel seguente modo: quota fissa uguale per tutte le CR; una quota variabile in base al numero dei posti letto presenti in ciascuna CR e che saranno dichiarati con l'attività di mappatura annuale. Il riparto sarà definito con Decreto dirigenziale.
articolo 3	comma 1, lettera b)	500.000,00	Contribuire alle rette di accoglienza anche in emergenza, delle donne e delle figlie e dei figli minori, vittime di violenza	ATS per sostegno ai Comuni nel pagamento delle rette accoglienza	Il riparto prevederà la definizione del contributo nel seguente modo:una quota fissa per ATS e una quota variabile calcolata tenendo conto dell'utenza femminile potenziale (fascia di età 14-67 anni, in linea con il riferimento usato da ISTAT per la ripartizione del reddito di libertà) residente nei Comuni facenti parte dell'ATS. La quota calcolata sarà erogata a favore dell'ente capofila dell'ATS che sarà responsabile di acquisire le richieste di rimborso dei Comuni e di

					provvedere al rimborso. La tipologia di costi rimborsabile sarà definita con Decreto dirigenziale. Il riparto sarà definito con Decreto dirigenziale.
	comma 2, lettera a)	1.313.000,00	Contribuire ai percorsi di autonomia elaborati dai centri antiviolenza e dalle case rifugio per le donne prese in carico/accolte	Enti promotori dei centri antiviolenza esistenti ed operanti sul territorio regionale che risulteranno iscritti negli elenchi regionali, a seguito della mappatura anno 2026	Il riparto prevederà la definizione del contributo nel seguente modo. Per i CAV: prima quota fissa uguale per tutti i CAV; una quota variabile calcolata tenendo conto dell'utenza femminile potenziale (fascia di età 14-67 anni) presente nel comune sede del centro antiviolenza, nei comuni sede dei relativi sportelli e nei comuni limitrofi alla sede principale; una seconda quota fissa uguale per tutti i CAV che tiene conto dell'utenza potenziale femminile non ricompresa nei bacini di riferimento dei comuni sede dei CAV/sportelli. Per le CR: una quota fissa differenziata in base alla tipologia A o B (per la tipologia B la quota fissa corrisponde alla prima quota fissa prevista per i CAV); una quota variabile, distinta tra le due tipologie, ponderata rispetto ai posti letto Il riparto sarà definito con Decreto dirigenziale.
art. 4		382.341,57	Ampliare l'offerta di servizi, sia attraverso la realizzazione di nuovi centri antiviolenza e nuovi sportelli sia mediante il potenziamento dei servizi esistenti.	Enti promotori di strutture esistenti ed operanti sul territorio regionale che risulteranno iscritti negli elenchi regionali, a seguito della mappatura anno 2026 e nuovi Enti promotori	Assegnazione contributo tramite bando di finanziamento approvato con successiva Deliberazione di Giunta regionale.
art. 5		1.480.000,00	Ampliare l'offerta di servizi, sia attraverso la realizzazione di nuove case rifugio sia mediante il potenziamento dei servizi esistenti.	Enti promotori di strutture esistenti ed operanti sul territorio regionale che risulteranno iscritti negli elenchi regionali, a seguito della mappatura anno 2026 e nuovi Enti promotori	Assegnazione contributo tramite bando di finanziamento approvato con successiva Deliberazione di Giunta regionale.

art. 6		354.000,00	Sostenere e ampliare le attività formative al fine di rafforzare la rete territoriale di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne	Enti promotori di strutture esistenti ed operanti sul territorio regionale che risulteranno iscritti negli elenchi regionali, a seguito della mappatura anno 2026	Riparto per Ente promotore che sarà individuato e importo suddiviso in modo proporzionale al numero di strutture dallo stesso promosse. Il riparto sarà definito con Decreto dirigenziale.
		30.000,00		Ordine delle psicologhe e degli psicologi del Veneto	Assegnazione diretta tramite accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, approvato con successiva deliberazione di Giunta regionale.
		30.000,00		Ordine degli Avvocati	
		30.000,00		CONI Veneto	
art. 7		37.000,00	Azioni volte alla prevenzione, assistenza ed eliminazioni delle pratiche di mutilazione genitale femminile	Progettualità approvata con DGR n. 1330/2025 - Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (F.S.S.P.) e Comune di Padova	Integrazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 Comune di Padova e della progetto della F.S.S.P., approvata con successiva deliberazione di Giunta regionale.
art. 8		422.170,00	Sostenere attività di prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazioni fondate sul genere	Enti promotori di strutture esistenti ed operanti sul territorio regionale che risulteranno iscritti negli elenchi regionali, a seguito della mappatura anno 2026 e le Università sedi di sportelli CAV	Assegnazione, tramite bando, di un contributo per realizzare interventi educativi (a.s. 2026-2027 e 2027-2028) sui temi della prevenzione e contrasto alla violenza e alla discriminazione di genere. Il bando sarà approvato con successiva deliberazione di Giunta regionale.

Risorse statali DPCM 29 dicembre/Lavoro – euro 222.000,00				
Tipologia di intervento	**Importo euro**	**Finalità**	**Beneficiari**	**Modalità di assegnazione**
Sostegno per percorsi di orientamento e inserimento lavorativo donne prese in carico dalle strutture	222.000,00	Azioni volte a favorire l'effettiva indipendenza economica e emancipazione delle donne vittime di violenza	Veneto Lavoro	. Accordo di collaborazione Regione del Veneto - Veneto Lavoro, approvato con successiva deliberazione di Giunta regionale.

Risorse statali DPCM 29 dicembre/formazione– euro 425.396,57				
Tipologia di intervento	**Importo euro**	**Finalità**	**Beneficiari**	**Modalità di assegnazione**
Percorsi formativi per coloro che svolgono attività domestiche a titolo gratuito, rivolti proritariamente alle donne	425.396,57	Azioni funzionali all'inserimento lavorativo e alla valorizzazione delle attività di cura	Veneto Lavoro	Accordo di collaborazione Regione del Veneto - Veneto Lavoro, approvato con successiva deliberazione di Giunta regionale.